

**Piano d'Istituto per la prevenzione e il contrasto
dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo
"Facciamo Rete"
Anno scolastico 2024/2025**

Con le Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, e la Legge n. 71 del 29 maggio 2017, contenente disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, modificata ed integrata dalla Legge n. 70 del 2024 e dalle Linee di orientamento del 2017 e del 2021, il Parlamento Italiano ha voluto assicurare l'attuazione di interventi a carattere preventivo nelle istituzioni scolastiche con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, siano essi nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti.

La normativa presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

Un ruolo centrale è attribuito alla Scuola che, attraverso la figura del referente per la prevenzione e il contrasto a tali fenomeni, è chiamata a realizzare azioni che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti, la previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti.

L'Istituto Comprensivo "Enzo Biagi", nel quadro normativo sopra delineato, per l'anno scolastico 2024/2025 ha elaborato una serie di iniziative nell'ambito del Piano di intervento denominato "**Facciamo Rete**".

Nella convinzione che la prevenzione e il contrasto di un comportamento negativo passi anche, e soprattutto, attraverso la promozione del comportamento positivo, già nella denominazione del progetto si è voluto sottolineare, l'intento positivo di promuovere competenze sociali e di educare all'uso consapevole di uno strumento che, se bene adoperato, consente alle persone di fare loro stesse rete, ovvero di creare relazioni e legami significativi.

Il Piano prevede diverse linee di azione. Si rivolge in via prioritaria agli **alunni** della scuola primaria (con un focus maggiore su terze, quarte e quinte) e della secondaria di primo grado, adottando modalità di sensibilizzazione alle tematiche differenti: un taglio più artistico ed espressivo, per gli alunni della scuola primaria, attività collaborative di classe con uso di tecnologie digitali per la secondaria. Tutti gli interventi prevedono la realizzazione di un prodotto finale per un apprendimento attivo e orientato allo sviluppo di competenze trasversali. Inoltre, come sottolinea la normativa sopra citata, gli stessi alunni sono coinvolti in attività di peer education che, nel caso di quinte e prime di scuola secondaria, si configurano anche come interventi nel segno della continuità tra i due ordini di scuola.

Le **famiglie**, attraverso i canali di comunicazione della scuola, saranno coinvolte e aggiornate tempestivamente sulle iniziative promosse e sui risultati ottenuti.

Per quanto concerne la componente **docenti**, tra i corsi attivati nell'ambito del PNRR DM 66/2023, è prevista una formazione sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Saranno, inoltre, segnalate delle risorse online che i docenti potranno consultare autonomamente e utilizzare nella loro didattica disciplinare. Si farà riferimento in particolare al materiale presente sul sito di *Generazioni Connesse* e di *Parole O_Stili*. Tali risorse saranno condivise su classroom.

Le **finalità** che il progetto si propone sono:

- informare gli studenti sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- favorire la riflessione sull'uso sicuro e consapevole della rete;
- promuovere lo sviluppo di competenze sociali, in particolar modo dell'empatia;
- coinvolgere e sensibilizzare gli insegnanti per creare una cultura su educazione alla Rete e contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- coinvolgere, sensibilizzare e informare le famiglie.

Il Piano, dunque, prevede i seguenti interventi con gli alunni:

Scuola primaria:

- **Intervento informativo** nelle classi terze, quarte e quinte da parte della referente per le attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo". L'incontro sarà volto a far comprendere le caratteristiche del bullismo per distinguerlo da altre forme di violenza e ad informare sulla procedura di segnalazione dei casi adottata dall'Istituto. Alcune classi saranno invitate a realizzare la cassetta per la raccolta delle segnalazioni da porre nei corridoi dell'istituto.
- Spettacolo teatrale "**Solo per scherzo**" della compagnia "Teatro in movimento", rivolto principalmente alle classi terze, quarte e quinte, ma che può essere esteso anche a prime e seconde.
- Iniziativa "**Bello, non bullo**", per tutte le classi della scuola primaria: realizzazione di una mostra in occasione della **Giornata del Rispetto** (20 gennaio) istituita con la Legge 70/2024. Gli alunni saranno aiutati dalle insegnanti a riflettere su loro stessi, sui loro comportamenti e su come questi debbano essere improntati al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle differenze e contro ogni forma di discriminazione. Come ci si comporta con gli altri determina chi siamo davvero e noi vogliamo essere belli e non bulli. La vera bellezza non è quella esteriore, ma quella che si ha dentro. I bambini, stimolati dalla riflessione in classe condotta dalle insegnanti, dovranno esprimere questa bellezza e la loro posizione sul bullismo e contro qualsiasi forma di discriminazione, realizzando opere con tecniche diverse (si propongono in particolare per le classi più alte il caviardage e il calligramma, per le prime e le seconde qualsiasi tecnica artistica le insegnanti ritengano opportuno proporre). Le opere più significative saranno fotografate e condivise sul sito.
- Intervento di **peer education** da parte degli alunni delle prime della scuola secondaria di primo grado che in occasione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio). Presenteranno un prodotto digitale (ebook, infografica, gioco a quiz) realizzato in classe sul tema del bullismo.

Scuola secondaria:

- **Incontri informativi** in tutte le classi sulla procedura per la segnalazione dei casi adottata dall'Istituto.
- Classi prime **"Bello, non bullo"**: Riflessione in classe su bullismo e cyberbullismo, su caratteristiche, tipologie, attori, dinamiche e conseguenze. Realizzazione di un prodotto digitale di classe (Gioco, quiz, infografica o ebook) e intervento di peer education nelle classi quinte della scuola primaria in occasione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, nel corso del quale sarà presentato quanto realizzato.
- Classi seconde **"Non cadiamo nella Rete"**: Riflessione in classe sui principali pericoli della Rete e realizzazione di un prodotto digitale (Gioco, quiz, infografica o ebook) da presentare alle classi prime della scuola secondaria in occasione del Safer Internet Day in un intervento di peer education.
- **"C'è POST-O per tutti"** riflessione sull'hate speech e sull'importanza delle parole a partire dalla lettura di alcune parti del libro "Penso, parlo, posto. Breve guida alla comunicazione non ostile" di C. Cubeddu e F. Taddia. Predisposizione di un post o di uno stato su whatsapp con un messaggio positivo da diffondere nella giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) o il Safer Internet Day.

Gli interventi nella scuola secondaria saranno portati avanti dalla referente.

Al presente piano si allega il modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo.

Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali

Con questo modello si può richiedere al Garante per la protezione dei dati personali di disporre **il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo** ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del Codice in materia di protezione dei dati personali, d. lg. n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101

INVIARE A

Garante per la protezione dei dati personali
indirizzo e-mail: cyberbullismo@gpdp.it

IMPORTANTE - La segnalazione può essere presentata direttamente da chi ha un'età maggiore di 14 anni o da chi esercita la responsabilità genitoriale su un minore.

CHI EFFETTUA LA SEGNALAZIONE?

(Scegliere una delle due opzioni e compilare TUTTI i campi)

<input type="checkbox"/> Mi ritengo vittima di cyberbullismo e SONO UN MINORE CHE HA <u>COMPIUTO</u> 14 ANNI	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC
<input type="checkbox"/> Ho responsabilità genitoriale su un minore che si ritiene vittima di cyberbullismo	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC <u>Chi è il minore vittima di cyberbullismo?</u> Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a

IN COSA CONSISTE L'AZIONE DI CYBERBULLISMO DI CUI TI RITIENI VITTIMA?

(indicare una o più opzioni nella lista che segue)

- pressioni
- aggressione
- molestia
- ricatto
- ingiuria
- denigrazione
- diffamazione
- furto d'identità *(es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.)*
- alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali *(es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.)*
- qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici
-

QUALI SONO I CONTENUTI CHE VORRESTI FAR RIMUOVERE O OSCURARE SUL WEB O SU UN SOCIAL NETWORK? PERCHE' LI CONSIDERI ATTI DI CYBERBULLISMO?

(Inserire una sintetica descrizione – **IMPORTANTE SPIEGARE DI COSA SI TRATTA**)

DOVE SONO STATI DIFFUSI I CONTENUTI OFFENSIVI?

- sul sito internet [è necessario indicare l'indirizzo del sito o meglio l'URL specifico]

- su uno o più social network [specificare su quale/i social network e su quale/i profilo/i o pagina/e in particolare]

- altro [specificare]

Se possibile, allegare all'e-mail immagini, video, *screenshot* e/o altri elementi informativi utili relativi all'atto di cyberbullismo e specificare qui sotto di cosa si tratta.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

HAI SEGNALATO AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO WEB O DEL SOCIAL NETWORK CHE TI RITIENI VITTIMA DI CYBERBULLISMO RICHIEDENDO LA RIMOZIONE O L'OSCURAMENTO DEI CONTENUTI MOLESTI?

- Sì, ma il titolare/gestore non ha provveduto entro i tempi previsti dalla Legge 71/2017 sul cyberbullismo [*allego copia della richiesta inviata e altri documenti utili*];
- No, perché non ho saputo/potuto identificare chi fosse il titolare/gestore

HAI PRESENTATO DENUNCIA/QUERELA PER I FATTI CHE HAI DESCRITTO?

- Sì, presso _____;
- No

Luogo, data

Nome e cognome

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia n. 11, IT-00187, Roma; Email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; Centralino: +39 06696771), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per lo svolgimento dei compiti istituzionali nell'ambito del contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'esame della segnalazione. I dati acquisiti nell'ambito della procedura di esame della segnalazione saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Autorità o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Garante (Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it).